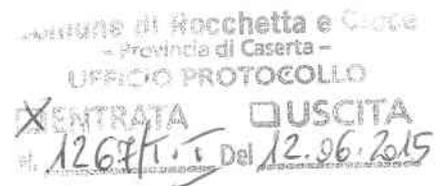


- Al Signor Prefetto di Caserta
- Al Signor Sindaco del Comune di Rocchetta e Croce (CE)
- Al Responsabile Servizio Finanziario del Comune di Rocchetta e Croce (CE)
- Al Segretario Comunale del Comune di Rocchetta e Croce (CE)
- All'Organo di Revisione Economico e Finanziario di Rocchetta e Croce

OGGETTO: interrogazione con risposta scritta.



I sottoscritti Consiglieri di Opposizione:

- LAURENZA VINCENZO, MERCONE RAFFAELLA e RUSSO SALVATORE,
Premesso che l'art. 3 comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011, dispone
" ... che le Amministrazioni pubbliche con Delibera di G.C. , previo parere
dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario, provvedono,
contestualmente all'approvazione del Rendiconto 2014, al
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI al 01.01.2015;
- Dato atto che il giorno 29.05.2015 si è tenuto la seduta di Consiglio
Comunale in cui è stato approvato il rendiconto della gestione anno 2014;
- Tenuto Conto che la norma di cui sopra prevede che la delibera di Giunta
è tempestivamente ^{COMUNICATA} al Consiglio Comunale;
- Dato atto che, ad oggi, ai sottoscritti non è pervenuta alcuna
comunicazione in merito;
si chiede, con urgenza di conoscere:
 1. se è stata adottata la deliberazione per il riaccertamento straordinario
dei residui al 01/01/2015;
 2. il nominativo del segretario comunale che ha redatto il verbale della
seduta di giunta;
 3. copia conforme degli elenchi di cui agli allegati 5/1 e 5/2 di cui all'art.
8 del D. Lgs. n. 118/2011;
 4. copia conforme del parere dell'Organo di Revisione Economica;

Rocchetta e Croce, 05/06/2015

Vincenzo Lauricella

Raffaella Mercone

Salvatore Russo



Comune di Rocchetta e Croce
Provincia di Caserta

Protocollo nr. 1508 del 11.07.2015

Al Capogruppo di minoranza
Cons. LAURENZA Vincenzo

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta.
Risposta.

AAA

In riscontro alla richiesta datata 05.06.2015, assunta al protocollo dell'Ente al nr. 1267/T-I del 12.06.2015, con la quale si interrogava in relazione al riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015, (art. 3 c. 7 D.Lgs. 118/11), si comunica:

- ✓ che per motivi tecnico-contabili non è stato possibile approvare il riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014.
- ✓ il riaccertamento è stato approvato in data 26.06.2015 dal Commissario ad acta, dott.ssa Irene TRAMONTANO, funzionario economico-finanziario in servizio presso la Prefettura di Caserta;

Si allega la sottoelencata documentazione:

- ✓ copia conforme degli elenchi di cui agli allegati 5/1 e 5/2 di cui all'art. 8 del D.Lgs. 118/211;
- ✓ copia conforme del parere dell'organo di revisione economica.

Distinti saluti.

Rocchetta e Croce, 11.07.2015



L'Assessore
Nicandro DE Biasio

Enzo Mele
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Revisore Enti Locali
C.T.U. Tribunale di Napoli
C.T. Procura della Repubblica di Napoli
Mediatore Professionista

Comune di Rocchetta e Croce
- Provincia di Caserta -
UFFICIO PROTOCOLLO
 ENTRATA USCITA
N. 1387/T.VII Del 26-06-2015

Spett. le
COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE
Via Cavour
81042 Rocchetta e Croce (CE)
Al Responsabile del Servizio Finanziario
Salvatore Geremia
Al Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Raffaele Della Gatta
Al Commissario Prefettizio Dott.ssa Irene Tramontano

Oggetto : Parere su proposta del responsabile servizio finanziario , circa la deliberazione del Commissario Prefettizio dott.ssa Tramontano avente potere di Giunta , il cui oggetto è " Riaccertamento Straordinario Residui attivi e passivi al 01/01/2015 - art. 3 - comma 7 - D.Lgs. n. 118/2011 " e conseguenti variazioni bilancistico-contabili in esercizio provvisorio.

VISTA la proposta del responsabile servizio finanziario di cui all'oggetto , trasmesso a questo Revisore Unico a mezzo pec il 23/06/2015 con richiesta di parere ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011 corredata dagli allegati ;

VISTO l'art. 3 , comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., laddove stabilisce testualmente " *Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1 , le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 , con delibera di Giunta , previo parere dell'organo di revisione economico- finanziario ,provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014,al riaccertamento straordinario dei residui (...)* ";

VISTI : il D. Lgs. n. 267/2000, nella versione in vigore dal 01/01/2015, e , soprattutto il D. Lgs. n. 118/2011, siccome modificato ed integrato dal D. Lgs. n . 126/2014 , e gli allegati principi contabili applicati;

VISTO , con particolare riferimento al " riaccertamento straordinario " dei residui , il punto 9.3 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011);

VISTO il D.M. Interno del 16/03/2015 di rinvio del bilancio di previsione 2015 al 31/05/2015 e di automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio ex art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO , altresì il D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 02/04/2015, di disciplina del ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

VISTO il comma 9 del citato art.3 che prevede le modalità di " riaccertamento straordinario " in caso di esercizio provvisorio;

DATO ATTO CHE il "riaccertamento straordinario" dei residui è una operazione "una tantum" finalizzata, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla verifica delle ragioni giuridiche per il loro mantenimento tenendo conto di quanto previsto dal principio di competenza finanziaria potenziata in vigore dal 01/01/2015;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'ente, mentre dovranno essere eliminate tutte quelle posizioni improprie (inclusi gli "impegni tecnici"), prive del carattere di esigibilità alla data del 31/12/2014, specificando, quindi, analiticamente "partita per partita" se sussistano le condizioni per un loro mantenimento nei residui, se vanno "re-imputate" (indicando gli esercizi nei quali l'obbligazione attiva o passiva diviene esigibile) o se vanno "stralciate" con confluenza nel risultato di amministrazione (indicandone la relativa tipologia contabile: accantonato, vincolato, destinato per investimenti e libero);

CHE, in ogni caso, non sono oggetto di revisione i residui attivi e passivi determinati al 31/12/2014 che sono stati incassati e pagati prima della chiusura del "riaccertamento straordinario";

CONSIDERATO CHE nell'esercizio finanziario 2015, le norme ed i principi sopra citati entrano in vigore solo parzialmente e per step, generando una sorta di semi-armonizzazione contabile, di cui il "riaccertamento straordinario" dei residui costituisce vero e proprio passaggio miliare ineludibile per la costruzione del nuovo bilancio;

RILEVATO CHE dal "riaccertamento straordinario" dei residui effettuato dall'Ente emergono un risultato di amministrazione al 01/01/2015 rideterminato in € - 21.471,66, un fondo pluriennale vincolato pari ad € 347.463,98 ed un disavanzo tecnico di cui all'allegato 5/2 al D. Lgs.118/2011 pari ad € - 963.447,57, le cui risultanze, così come richiesto dalla normativa e dai principi sopra richiamati, sono riportate in allegato alla proposta deliberativa di cui in oggetto;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate dall'Ente in sede di "riaccertamento straordinario" dei residui, con particolare riferimento al mantenimento/re imputazione/cancellazione degli stessi ed alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO pertanto di poter esprimere parere ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso;

FORMULA

ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, parere favorevole sulla proposta di deliberazione del commissario prefettizio avente potere di giunta in oggetto.



Il Revisore Unico

Dott. Enzo Mele

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE
2015-2017A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	48.508,56	3.126.436,73
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	21.000,00	2.806.481,31
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	27.508,56	319.955,42

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	22.200,83	2.832.753,27
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	21.000,00	2.806.481,31
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	1.200,83	26.271,96
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	8	26.307,73	293.683,46

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	26.307,73	293.683,46
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2016, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	26.307,73	293.683,46
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	13	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2017, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15) se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18)=(13)-(16)+(17)	13	0,00	0,00

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate e reimputate al 2015	21.000,00	2.806.481,31
Entrate accertate e reimputate al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	21.000,00	2.806.481,31
Impegni reimputati al 2015	22.200,83	2.832.753,27
Impegni reimputati al 2016	26.307,73	293.683,46
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	48.508,56	3.126.436,73

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		25.642,96
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	1.014.229,82
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	967.115,20
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	2.827.481,31
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	3.174.945,29
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	0,00
(***) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	347.463,98
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)		-21.471,66

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾		567.422,07
Fondo al 31/12/		0,00
Fondo al 31/12/		0,00
Totale parte accantonata (i)		567.422,07
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		374.583,84
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
Totale parte vincolata (l)		374.583,84
Totale parte destinata agli investimenti (m)		0,00
Totale parte disponibile (n)=(h)-(i)-(l)-(m)		-963.477,57
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015⁽⁶⁾		

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015-2017, relativo all'esercizio 2015

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il ...% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto

(7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi

(***) Rigo g) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO calcolato come indicato da nota (2)